



PROVINCIA
DI LODI



LAVORO
INLOMBARDIA
COLLOCAMENTO MIRATO

U.O. 9 _ Politiche del lavoro - Cpi - Istruzione

Fondo Regionale disabili l.r. 13/03

Piano Provinciale Disabili_Fondo 2023

**Interventi a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento lavorativo
delle persone disabili**

***- Azione di sistema-
Accompagnamento al lavoro di persone con disabilità sensoriali
LO0153***

Indice

1	Obiettivi e finalità dell'intervento	3
2	Risorse finanziarie.....	3
3	Destinatari degli interventi	3
4	Soggetti ammessi.....	3
5	Azioni previste e risultati attesi	4
6	Caratteristiche del progetto	6
7	Ammissibilità delle spese.....	7
8	Modalità di presentazione delle domande	9
9	Termini di presentazione delle domande.....	9
10	Procedura e criteri di valutazione delle candidature.....	9
11	Avvio e conclusione delle attività	10
12	Erogazione del contributo	10
13	Obblighi dei soggetti ammessi	11
14	Monitoraggio e controlli.....	11
15	Revoca del contributo.....	12
16	Pubblicazione e informazioni	12
17	Riferimenti normativi	12
18	Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196	14

1 Obiettivi e finalità dell'intervento

In coerenza con le “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n°13” approvate con DGR 1334/2023 Allegato A, la Provincia di Lodi intende attivare, come azione sperimentale sul proprio territorio, un’azione di sistema per finanziare progetti di Accompagnamento all’inserimento lavorativo di persone con disabilità sensoriali.

Tale proposta risponde all’esigenza, da un lato di definire una modalità di presa in carico delle persone con disabilità sensoriale da parte degli operatori pubblici e privati che si occupano di interventi di politica del lavoro, dall’altro di sperimentare modalità di supporto ai percorsi di inserimento e mantenimento lavorativo di persone con disabilità sensoriale.

2 Risorse finanziarie

Le risorse disponibili a valere sul Masterplan 2023 ammontano a 50.000 euro.

Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto fino a esaurimento delle risorse. In caso di richieste superiori alle risorse disponibili, la Provincia di Lodi si riserva la possibilità di finanziare i progetti per un importo inferiore rispetto a quanto richiesto o integrare gli importi disponibili al fine di consentire la realizzazione degli interventi.

3 Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi in funzione delle diverse attività possibili sono:

- gli operatori al lavoro pubblici e privati ed operatori appartenenti alle reti territoriali della Provincia di Lodi;
- le persone con disabilità sensoriale iscritte al Collocamento Mirato o occupate in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 68/99 e, per quanto riguarda la prima presa in carico, i giovani che hanno appena completato il ciclo scolastico, con un’età compresa tra i 16 e i 25 anni anche non iscritti, ma in possesso di regolare certificato di disabilità per le categorie previste dal bando;
- gli operatori a contatto con le persone con disabilità sensoriale e coloro che lavorano o condividono l’ambiente lavorativo con il soggetto con disabilità sensoriale.

4 Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare i progetti gli Enti accreditati al lavoro appartenenti al “Catalogo provinciale per l’erogazione dei servizi al lavoro per le persone disabili” anche in accordo con le Associazioni di persone con disabilità sensoriale.

Possono inoltre essere coinvolti in qualità di partner anche i seguenti soggetti:

- Enti accreditati alla formazione da Regione Lombardia;
- Servizi specialistici delle aziende sanitarie;
- Servizi Sociali e/o servizi di inserimento lavorativo;
- Soggetti aderenti al tavolo territoriale del Piano Provinciale Disabili;
- Cooperative sociali di tipo B;
- Scuole;
- Associazioni di categoria;
- Organizzazioni di volontariato;
- Stakeholder del territorio.

Il partenariato dovrà in ogni caso possedere una consolidata esperienza sulla disabilità sensoriale.

Ciascun soggetto facente parte del partenariato non può partecipare a più di una progettualità, pena l'esclusione dello stesso dai progetti in cui è coinvolto.

È ammesso il ricorso alla delega a terzi nel limite del 30%. Ai fini dell'ammissibilità, l'eventuale coinvolgimento di soggetti in delega deve essere espressamente indicato all'interno del progetto presentato o, in alternativa, preventivamente autorizzato da parte degli uffici provinciali.

5 Azioni previste e risultati attesi

L'intervento si propone di rafforzare nel suo complesso la capacità del sistema lavoro di prendere in carico le persone con disabilità sensoriale favorendone così l'integrazione lavorativa. Obiettivo principale delle azioni è quello di implementare l'occupabilità delle persone con disabilità sensoriale, l'inserimento lavorativo di coloro che si trovino in una condizione di disoccupazione, il mantenimento del posto di lavoro e la creazione di un ambiente e di un contesto di lavoro inclusivi.

Possono essere finanziati interventi riguardanti i seguenti ambiti di attività:

- a) Interventi di supporto e formazione agli operatori al lavoro per la presa in carico di persone con disabilità sensoriale;
- b) Voucher di supporto all'inserimento lavorativo di persone con disabilità sensoriale;
- c) Interventi di rafforzamento del contesto aziendale in cui sono inserite persone con disabilità.

a) Interventi di supporto e formazione per la presa in carico di persone con disabilità sensoriale rivolti agli operatori al lavoro pubblici e privati ed alle reti territoriali della Provincia di Lodi

Tale azione dovrà prevedere momenti di affiancamento e formazione degli operatori degli Enti accreditati al lavoro, dei CPI e del Collocamento Mirato, e, ove possibile, dei soggetti aderenti alla rete territoriale della Provincia di Lodi, relativamente ai seguenti aspetti:

- Elementi e sperimentazioni sul percorso di autonomia delle persone con disabilità sensoriale;

- Conoscenza degli strumenti atti a compensare le difficoltà legate alla disabilità sensoriale;
- Modalità di presa in carico e coinvolgimento della rete;
- Formazioni specifiche finalizzate a fornire agli operatori gli strumenti per poter prendere in carico le persone con disabilità sensoriale (es. corsi sensibilizzazione LIS).

I contenuti degli interventi potranno inoltre essere dettagliati a seguito di un confronto con gli uffici provinciali. Tutti i percorsi dovranno essere attivati secondo tempi e modalità concordati con gli uffici provinciali.

b) Voucher di supporto all'inserimento lavorativo di persone con disabilità sensoriale

Al fine di fornire un sostegno alla persona con disabilità sensoriale atto a facilitarne il percorso di inserimento lavorativo è prevista l'erogazione di voucher per l'attivazione di servizi di supporto.

Tali voucher non potranno essere richiesti per attività di supporto alla formazione in aula o accompagnamento al tirocinio.

I voucher rappresentano uno strumento di supporto rivolto alla persona (non servizi al lavoro) pertanto non si configurano come aiuti alle imprese.

I voucher hanno un valore forfettario di 80 euro per ciascuna delle prestazioni attivabili sotto descritte per un massimo di 400 euro per destinatario. Le attività attivabili, anche disgiuntamente, sono:

- supporto nella prima presa in carico/contatto della persona con disabilità sensoriale anche mediante la partecipazione a colloqui o contatto telefonico con gli operatori dei servizi al lavoro e con i destinatari degli interventi;
- supporto nella realizzazione di incontri e colloqui con le aziende presso le quali le persone con disabilità sensoriale possono essere inserite;
- attività di raccordo con il contesto familiare e supporto all'autonomia dei destinatari.

L'attivazione potrà essere richiesta da parte della persona con disabilità sensoriale al capofila di progetto:

- ✓ nell'ambito delle attività previste dalla Legge 68/99 presso i CPI o il Collocamento Mirato della Provincia di Lodi, in relazione all'avviamento al lavoro e alle opportunità di inserimento lavorativo di persone con disabilità sensoriale (es. iscrizioni, inserimento in convenzioni, Avviamenti d'ufficio, nominativi etc);
- ✓ nell'ambito di percorsi di presa in carico e erogazione di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo presso gli Enti accreditati "Catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi al lavoro per le persone disabili" o presso altri soggetti aderenti alla rete territoriale della Provincia di Lodi o presso le imprese ospitanti tirocini extracurricolari. Tali voucher non possono in ogni caso sovrapporsi con gli strumenti di supporto (es. interpretariato LIS) già previsti dalla Dote lavoro o da altri strumenti di Politica attiva finanziati;
- ✓ nell'ambito di percorsi di presa in carico e erogazione di servizi finalizzati all'inserimento o al

mantenimento lavorativo presso i datori di lavoro.

Al termine del percorso il voucher dovrà essere controfirmato dall'operatore che lo ha erogato, dal richiedente e dal soggetto presso cui è stato erogato il voucher.

In sede di presentazione del progetto dovranno essere individuati i professionisti/operatori che si occuperanno dell'erogazione dei servizi e per i quali dovrà essere allegato il Curriculum vitae.

c) Interventi di rafforzamento del percorso di inserimento o mantenimento lavorativo e del contesto aziendale in cui sono inserite o si prevede di poter inserire persone con disabilità sensoriale

In integrazione con gli interventi di supporto alla presa in carico da parte degli operatori al lavoro, si prevede la possibilità di attivare specifici percorsi di rafforzamento dell'inserimento e mantenimento lavorativo nell'ambito dei contesti aziendali individuati.

A titolo esemplificativo sono attivabili le seguenti azioni:

- individuazione e/o creazione di nuove mansioni nel medesimo contesto lavorativo;
- orientamento e sostegno all'autonomia personale per raggiungere il posto di lavoro, e all'interno dell'azienda;
- sensibilizzazione nei confronti dei colleghi di lavoro, compreso il trasferimento di modalità di comunicazione adeguate alla gestione delle relazioni umane e professionali con i lavoratori disabili;
- interventi di formazione finalizzati a favorire l'integrazione lavorativa, rivolti al gruppo di lavoro in cui è inserita la persona con disabilità sensoriale;
- coaching aziendale;
- interventi per le strategie di comunicazione aziendale sull'inclusione socio lavorativa delle persone con disabilità sensoriale e interventi di organizzazione aziendale: smart working, conciliazione vita - tempo lavoro;
- attività di scouting aziendale e supporto alla ricerca attiva del lavoro.

Tale misura è da ritenersi alternativa agli interventi di consulenza previsti dall'Asse II del bando Dote Impresa.

6 Caratteristiche del progetto

L'ammissione al contributo è condizionata alla presentazione di un progetto che comprenda obbligatoriamente tutte e tre le linee di intervento.

Il progetto per essere valido dovrà presentare i seguenti contenuti minimi:

- descrizione degli interventi proposti secondo le indicazioni riportate nell'avviso;
- budget dettagliato degli interventi;
- cronoprogramma degli interventi.

L'intervento proposto è complementare con le altre opportunità di finanziamento previste dal Piano

Provinciale Disabili, al fine di finanziare progetti che favoriscano l'inserimento o il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità sensoriale, fermo restando l'obbligo di non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

L'individuazione dei destinatari e delle aziende disponibili in sede di presentazione del progetto costituisce un elemento di valutazione.

Report finale

Al termine del progetto dovrà essere redatto un report finale nel quale siano indicate le caratteristiche, le funzioni, l'organizzazione e gli strumenti congrui all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità sensoriale.

Nell'ambito di questa linea di azione si procederà all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza maturata, evidenziando gli elementi di replicabilità e individuando le condizioni necessarie affinché il modello possa essere replicato e diffuso.

7 Ammissibilità delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e della rendicontazione, si farà riferimento alle disposizioni in vigore approvate dalla Regione Lombardia con D.D.U.O. n.15169 del 22/12/2006, "Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali" al "Manuale di rendicontazione a costi reali" di Regione Lombardia approvato con Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012.

Ai fini dell'ammissibilità ciascuna spesa deve essere:

- riferita ad attività coerenti con quanto previsto dall'avviso;
- funzionale al raggiungimento del progetto approvato;
- sostenuta dalla pubblicazione dell'avviso pubblico fino alla data di conclusione del progetto;
- pagata da parte dei beneficiari prima della presentazione del rendiconto finale;
- non oggetto di contributo da parte di altri programmi comunitari/nazionali/o comunque altre risorse pubbliche;
- congrua, effettuata secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed ad un'ottimale allocazione delle risorse, e riferita all'ultimo preventivo approvato;
- comprovata da fatture quietanziate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

Elementi specifici di ammissibilità

Costi di realizzazione

Con riferimento agli interventi della linea a) si prevede una rendicontazione a costi reali del personale coinvolto secondo le modalità e le tariffe previste dal manuale regionale ed in particolare:

Massimali personale interno (da rendicontare a costi reali)

Ruolo nel progetto	Massimale orario
Docenti, codocenti e direttori di corso	€ 100
Coordinatori	€ 80
Altro personale (es. personale amministrativo, di segreteria e per attività ausiliarie)	€ 50
Tutor	€ 30

Personale esterno (Docenti, codocenti e direttori di corso)

Fascia	Massimale orario	Massimale gg
Fascia A	€ 100 + IVA	€ 500 + IVA
Fascia B	€ 80 + IVA	€ 300+ IVA
Fascia C	€ 50 + IVA	€ 150 + IVA

Tutti gli incontri con gli operatori potranno svolgersi presso le sedi istituzionali degli enti coinvolti. Non sono pertanto ammessi costi legati ai locali, costi di struttura o altri costi generali.

Con riferimento alla linea b) sono previsti solo i costi forfettari pari ad 80 euro per tipologia di intervento per un massimo di 400 euro per destinatario. Non sono ammissibili altri costi.

Con riferimento alla linea c) gli interventi sono rendicontati a costi reali. L'eventuale attivazione di momenti formativi di gruppo, con un minimo di 3 partecipanti, dovrà essere rendicontata a Unità di costo standard con un parametro orario per partecipante di € 13,34.

Costi di progettazione e modellizzazione

Sono ammissibili costi di progettazione e redazione del rapporto finale , rendicontati a costi reali, in misura non superiore al 10% dei costi di realizzazione.

Costi generali

Sono riconosciuti costi generali su base forfettaria, non soggetti a rendicontazione analitica, in misura non superiore al 10% dei costi diretti (realizzazione, progettazione e modellizzazione) effettivamente sostenuti.

8 Modalità di presentazione delle domande

I progetti dovranno essere presentati dal soggetto capofila sul portale SINTESI - <https://sintesi.provincia.lodi.it/sintesi/home.aspx> - modulo Gestore Bandi e Corsi, della Provincia di Lodi, utilizzando la modulistica disponibile sul medesimo Portale e accedendo con SPID.

Il soggetto capofila in possesso di firma digitale può presentare la candidatura e gli allegati previsti dall'avviso esclusivamente on-line (la domanda di finanziamento e gli allegati devono essere preventivamente firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione Allegati).

I documenti che dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda e caricati nell'apposita sezione "Allegati" del portale SINTESI sono:

- Progetto generato da SINTESI;
- Piano dei conti;
- Allegato progettazione intervento contenente il budget di dettaglio e il crono programma;
- Procura del potere di firma, ove presente, firmata digitalmente (solo per il soggetto Capofila);
- Lettera di intenti di costituzione dell'accordo di partenariato o accordo di partenariato firmati digitalmente anche disgiuntamente;
- CV di tutti i professionisti coinvolti nel progetto, con specifica distinzione per le 3 linee di attività;
- Copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del firmatario della domanda di finanziamento;

9 Termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire entro il 23 maggio 2025 h. 12.00.

10 Procedura e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da un apposito Nucleo di valutazione il quale procederà alla verifica di ammissibilità del progetto sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato

nel presente Avviso e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

AREA VALUTAZIONE	Punteggio area	Criterio	Max punti	Modalità di calcolo
QUALITÀ PROPOSTA PROGETTUALE	Max 60 pt	Qualità dell'intervento proposto linea a)	15	Livello di chiarezza e accuratezza: • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 10 punti • Alto: fino a 15 punti
		Qualità dell'intervento proposto linea b)	15	
		Qualità dell'intervento proposto linea c)	15	
		Modalità di coinvolgimento dei destinatari e delle aziende	15	
QUALITÀ SOGGETTO PROPONENTE	Max 30 pt	Qualità e esperienza sulla disabilità sensoriale CV formatori e consulenti	10	Valutazione qualità e esperienza: • Bassa: fino a 4 punti • Media: fino a 7 punti • Alta: fino a 10 punti
		Qualità e esperienza sulla disabilità sensoriale dei CV per i voucher supporto inserimento lavorativo	10	
		Esperienza associazione disabili sensoriali	10	
GESTIONE PROGETTO	Max 10 pt	Coerenza budget e cronoprogramma	10	
Totale punteggio assegnato			100	

Il punteggio sarà attribuito dal nucleo di valutazione con un massimo di 100/100.

Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio uguale o superiore a 60/100.

Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto fino a esaurimento delle risorse. In caso di richieste superiori alle risorse disponibili, la Provincia di Lodi si riserva la possibilità di finanziare i progetti per un importo inferiore rispetto a quanto richiesto.

11 Avvio e conclusione delle attività

Le attività devono essere avviate entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto, trasmettendo la documentazione di avvio sottoscritta con firma digitale, e concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di avvio del progetto, in conformità a quanto previsto dalla programmazione regionale.

12 Erogazione del contributo

L'erogazione del finanziamento pubblico concesso verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 50% della spesa (eventuale) a seguito dell'inoltro della dichiarazione di avvio

delle attività previste dal progetto;

- il saldo, dopo la conclusione del progetto, all'approvazione della certificazione finale di spesa.

Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto dovrà essere invitata attraverso il sistema Sintesi GBC la rendicontazione delle spese e trasmessa agli uffici provinciali la Relazione finale delle attività. Il saldo verrà erogato a seguito dei controlli, previa presentazione della domanda di liquidazione.

13 Obblighi dei soggetti ammessi

I soggetti ammessi, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività del progetto da parte dei singoli destinatari;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Lodi;
- conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Provincia di Lodi;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare a iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento provinciale.

14 Monitoraggio e controlli

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Provincia di Lodi per effettuare il monitoraggio dei progetti finanziati.

I soggetti beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Provincia di Lodi, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà, in particolare, che:

- a) l'attività sia attuata conformemente all'avviso e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;
- b) le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- c) i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- d) la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- e) la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

15 Revoca del contributo

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Provincia di Lodi potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa o comprovante l'attività svolta.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o di altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

16 Pubblicazione e informazioni

L'avviso è pubblicato sul sito internet della Provincia di Lodi nella sezione Politiche del lavoro. Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile presentare una richiesta scritta al Collocamento Mirato Disabili, al seguente indirizzo e-mail: piano.disabili@provincia.lodi.it.

17 Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi";
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30" ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli

operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;

- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR)
- D.lgs. 10 agosto 2018 “Disposizione per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 – Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;
- Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro;
- L.R. 4/07/2018 n 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- POR Regione Lombardia – Manuale per la rendicontazione a costi reali 10/10/2012 e successivi aggiornamenti;
- Delibera della Giunta Regionale XII/1334 del 13 novembre 2023 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo

regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13- Annualità 2024-2025”;

- Delibera della Giunta Regionale XII/3383 del 11 novembre 2024 “Modifica Dote unica lavoro disabilità e aggiornamento Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13- Annualità 2025-2026”.

18 Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR) i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il *Titolare del trattamento* è l’Ente Provincia di Lodi, con sede in Lodi, via Fanfulla n.14, tel. 0371/442.1- provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it, nella persona del proprio Legale Rappresentante, il Presidente Fabrizio Santantonio. Il *Responsabile protezione dati* - RPD (c.d. DPO, Data Protection Officer) è l’Avv. Gabriele Borghi – email: rpd@provincia.lodi.it.